

non vorrebbero essere Soci ordinari e pur potrebbero, con comunicazioni o memorie o coll'invio delle loro pubblicazioni alla biblioteca sociale, contribuire al conseguimento degli scopi che la Società si propone. Il prof. SCIAMANNA combatte la proposta stimando che gli stranieri possano essere nominati Soci ordinari oppure, se giovino alla Società, essere eletti Soci d'onore. Il prof. FERRI è d'accordo col prof. SCIAMANNA, l'avv. VACCARO sostiene la proposta dei Soci corrispondenti ed il professore LA TORRE vorrebbe che i Soci fossero divisi in nazionali e stranieri. Dopo lunga discussione, a cui prendono parte diversi altri, il prof. SCIAMANNA propone di conservare immutato l'articolo del progetto. Messa ai voti, questa proposta è respinta. Il prof. MOSCHEN propone la seguente redazione dell'articolo: *La Società è composta di Soci ordinari, Soci corrispondenti e Soci d'onore*; egli propone inoltre che sia messo ai voti contemporaneamente un articolo aggiunto, che, dopo un'osservazione del prof. FERRI, formula così: *I Soci corrispondenti sono eletti fra i cultori delle scienze, che dimorano fuori d'Italia*. Messa ai voti, la proposta è approvata. L'articolo aggiunto sarà il 5° dello Statuto definitivo.

Gli articoli 4° e 5° del progetto sono approvati e saranno rispettivamente il 5° ed il 6° dello Statuto definitivo.

Sull'articolo 6° del progetto si apre una lunga discussione fra chi vuole che l'epoca delle quattro adunanze annuali sia meglio determinata e chi desidera che sia lasciato per questo riguardo ogni libertà d'azione alla Presidenza. Si finisce coll'approvare, su proposta del prof. FERRI, la redazione seguente dell'articolo: *La Società tiene ogni anno quattro adunanze ordinarie: la prima nel febbraio, la seconda nell'aprile, la terza nel giugno e l'ultima nel dicembre. Nella prima adunanza è presentato e discusso il bilancio consuntivo ed il Presidente fa una relazione sull'attività spiegata dalla Società nell'anno precedente; nell'ultima sono elette le cariche sociali*. Questo articolo sarà il 7° dello Statuto definitivo.

Gli articoli 7° ed 8° del progetto sono approvati e saranno rispettivamente l'8° ed il 9° dello Statuto definitivo.

All'articolo 9° del progetto il prof. BONFICIA chiede che sia riconosciuto ai Soci il diritto di pubblicazione delle note e memorie presentate nelle adunanze sociali. L'avv. VACCARO sostiene l'articolo. Il prof. MOSCHEN propone che di tutti i lavori presentati e delle comunicazioni fatte alla Società sia pubblicato un sunto negli Atti e che pel resto sia approvato l'articolo. L'avv. NASTI propone ed il prof. FERRI sostiene la sostituzione all'articolo del progetto del seguente: *La redazione degli Atti è affidata ad una Commissione permanente*. Dopo animata discussione, questa proposta è messa ai voti ed approvata. L'articolo approvato sarà il 10° dello Statuto definitivo.

L'articolo 10° del progetto (11° dello Statuto definitivo) è approvato coll'aggiunta dopo la parola « Vice-Presidente » delle parole « quattro Consiglieri ». Così l'articolo 11° (12° dello Statuto definitivo) è approvato coll'aggiunta alla lettera *c* delle parole « *dei Soci corrispondenti* ». L'articolo 12° (13° dello Statuto definitivo) è approvato coll'aggiunta alla fine della prima parte delle parole « *e presiede la Commissione permanente per la redazione degli atti* ».

All'articolo 13° del progetto il prof. FERRI propone la cancellazione delle parole « *coordina i lavori per la stampa degli Atti* », e con questa modificazione è approvato e sarà il 15° dello Statuto definitivo. I professori SCIAMANNA e FERRI propongono un nuovo articolo che, con una modificazione proposta dal prof. MOSCHEN, è approvato nella redazione seguente: *I Consiglieri costituiscono col Presidente la Commissione permanente per la redazione degli Atti*. Il nuovo articolo sarà il 14° dello Statuto definitivo.

L'articolo 14° del progetto è approvato colla sostituzione della parola « *riscuote* » a quella di « *incassa* ». Sarà il 16° dello Statuto definitivo. Così è approvato l'art. 15° colla sostituzione delle parole « *nell'ultima* » alle altre « *nella prima* » e con la cancellazione della parola « *generale* » e delle altre « *e farsi rappresentare da un altro Socio* ». L'articolo 15° così modificato sarà il 17° dello Statuto definitivo.

All'articolo 16° del progetto si apre una lunga discussione sulla rieleggibilità alle cariche sociali. I professori FERRI e SCIAMANNA opinano che gli uscenti non debbano poter essere rieletti; i professori LABANCA, LA TORRE, TEDESCHI e GALANTI vogliono la rieleggibilità illimitata o limitata, e così pure vuole una rieleggibilità limitata il professore MINGAZZINI. Alla fine, su proposta del prof. SCIAMANNA, è approvata a debole maggioranza la redazione seguente: *Le cariche sociali si rinnovano ogni due anni. Il Presidente ed i Consiglieri possono essere rieletti soltanto coll'intercallo di un biennio*. Sarà l'articolo 18° dello Statuto definitivo.

Gli articoli 17°, 18°, 19°, 20°, 21° e 22° del progetto sono approvati dopo brevi osservazioni, e saranno rispettivamente gli articoli 19°, 20°, 21°, 22°, 23° e 24° dello Statuto definitivo.

All'articolo 20° del progetto (22° dello Statuto definitivo) il prof. MOSCHEN propone: *Si delibera che il primo anno sociale cominci oggi stesso e termini col 31 dicembre futuro, che i Soci ordinari siano tenuti a versare la quota per l'anno 1893 entro il prossimo venturo mese, e che entro l'anno sia pubblicato il primo fascicolo degli Atti sociali*. La proposta è approvata all'unanimità.

Alla lettera *a* dell'articolo 21° del progetto il prof. LA TORRE propone che, in vista delle spese straordinarie occorrenti per l'impianto della nuova Società, i Soci ordinari paghino per l'anno corrente una

quota di lire venti, anzichè di lire 12. Non essendo accolta questa proposta, il prof. LA TORRE dichiara di far dono alla Società di lire cento, ed i presenti applaudono al generoso donatore.

L'articolo 23° del progetto (25° dello Statuto definitivo) è approvato dopo alcune osservazioni del prof. SCIAMANNA e di altri. Così l'articolo 24° (26° dello Statuto definitivo) è approvato coll'aggiunta, proposta del prof. SCIAMANNA, delle parole « in seconda convocazione e nelle successive » da farsi all'ultimo periodo.

Esaurita la discussione del progetto di Statuto del Comitato promotore e approvato lo Statuto definitivo, si passa al secondo punto dell'ordine del giorno, che porta la elezione delle cariche sociali. Parecchi Soci domandano contemporaneamente la parola e insieme propongono che sia eletto per acclamazione Presidente il prof. SERGI. La proposta è accolta da applausi, a cui risponde il neo-eletto Presidente ringraziando e dichiarando di accettare volentieri l'incarico nella speranza di consegnare al suo successore una Società divenuta già un organismo sano e forte. Il prof. VEZZANI propone quindi che sia acclamato Vice-Presidente il prof. FERRI, ma questi dichiara di non poter accettare l'incarico, essendo la maggior parte dell'anno assente da Roma. In seguito a ciò, i Soci acclamano Vice-Presidente il prof. BONFIGLI, Segretario il prof. MOSCHEN, Vice-Segretario il prof. MINGAZZINI, Cassiere il prof. COLINI, e poi passano alla votazione per la nomina dei quattro Consiglieri. Fatto lo spoglio dei voti, risultano eletti Consiglieri: il prof. FERRI con voti 21, il prof. SCIAMANNA con voti 19, il prof. LABANCA e l'avv. VACCARO con voti 18.

Alla fine sono presentate le seguenti Memorie:

SERGI, *Le varietà umane; principi e metodo di classificazione;*

MOSCHEN, *La statura dei Trentini paragonata con quella dei Tirolesi e degli Italiani delle provincie venete, lombarde e piemontesi;*

MINGAZZINI, *Intorno alla craniologia degli alienati.*

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è levata.

IL SEGRETARIO

L. MOSCHEN.

